



# CobaS-CodiR

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



## Comunicato stampa

### Regione: amministrazione regionale decapitata va verso l'emi-paresi, il governo Lombardo vara il caos dirigenza generale

Palermo, 9 gennaio 2012

<<Situazione di grave stallo alla Regione Siciliana dove, essendo scaduti i contratti dei dirigenti generali da una decina di giorni (il 30 dicembre scorso), si rischia la paralisi dell'attività amministrativa in una dozzina di importantissimi dipartimenti se non si procederà all'immediata ufficializzazione delle nuove nomine o dei relativi interim>>: è quanto afferma in una nota la segreteria generale del Cobas Codir/Codir, il maggiore sindacato del pubblico impiego regionale guidato da Dario Matranga e Marcello Minio.

<<In qualche caso – denuncia il Cobas/Codir - sono addirittura diversi mesi che alcuni dipartimenti sono assegnati 'ad interim', senza la nomina prevista dalla legge con il sistema dello *spoil system*: si tratta ad esempio della Ragioneria Generale, delle Attività produttive, della Pesca. Per tutti i dipartimenti 'decapitati', fino a quando non verranno nominati i sostituti, nessuno avrà potere di firmare atti; inoltre, non si ha notizia dei dovuti atti *endoprocedimentali* necessari per il conferimento di ogni nuovo incarico: non c'è alcuna traccia di procedure a evidenza pubblica cui possano partecipare tutti i dirigenti aventi i requisiti; non sono stati banditi i concorsi per la dirigenza di prima fascia e, quindi, l'assegnazione di incarichi a dirigenti di seconda fascia e nella maggior parte di terza fascia fa scaturire vantaggi di carriera e l'erogazione di cospicue indennità in totale assenza di regole certe e procedure a evidenza pubblica; non si ha notizia di procedure di verifica sull'attività dei dirigenti generali al fine di valutarne il reale raggiungimento degli obiettivi.>>

Il sindacato autonomo dei dipendenti regionali evidenzia anche come <<ci si trovi davanti al generale travisamento della legge regionale 10/2000, nonché addirittura alla pratica di assegnazione di incarichi a dirigenti che neppure hanno il requisito di appartenenza alla prima fascia dirigenziale, in totale assenza di equità e trasparenza che devono ispirare il buon andamento della pubblica amministrazione. In ogni caso, sembra che non abbia alcun valore l'eventuale risultato conseguito da qualche dirigente generale, piuttosto sembra contare squallidamente esclusivamente l'appartenenza e la segnalazione politica: l'amministrazione e i siciliani sono ancora una volta in ostaggio della politica che sembra volere mettere davanti agli interessi della Sicilia e dei siciliani gli interessi di bottega.>> E il sindacato autonomo del pubblico impiego regionale <<Condanna questo atteggiamento politicamente irresponsabile che rischia di mettere in ginocchio l'amministrazione regionale che si trova continuamente allo sbando per questi scossoni dovuti esclusivamente alle beghe e all'instabilità del governo regionale. Lombardo – conclude la nota - abbia pietà dei siciliani e la smetta con questo continuo stillicidio di valzer di poltrone di assessori e dirigenti generali che nulla ha a che fare con il rinnovamento e che sta portando l'amministrazione regionale al totale disorientamento e alla continua paralisi.>>

---

#### Chi sono i dirigenti generali e quali sono i dipartimenti regionali

Confermati al loro posto o in prosecuzione del contratto non scaduto: Ludovico Albert (Istruzione e Formazione), Salvatore Barbagallo (Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura), Rosa Barresi (Interventi strutturali per l'agricoltura), Felice Bonanno (Programmazione), Lucia Borsellino (Osservatorio epidemiologico), Gesualdo Campo (Beni culturali), Giovanni Carapezza (Segreteria generale), Letizia Di Liberti (Agenzia per l'impiego), Vincenzo Emanuele (Acqua e Rifiuti), Vincenzo Falgares (Infrastrutture), Gianluca Galati (Energia), Sergio Gelardi (Urbanistica), Rosolino Greco (Famiglia e politiche sociali), Maurizio Guizzardi (Sanità), Romeo Palma (Ufficio Legislativo), Marco Salerno (Turismo), Pietro Tolomeo (Comandante Corpo forestale).

Lasciano l'incarico: Giovanni Arnone (Ambiente), Francesco Attaguile (Affari Extraregionali), Ludovico Benfante (Autorità di certificazione dei fondi europei), Giovanni Bologna (Personale), Luciana Giammanco (Enti locali), Salvatore Giglione (Azienda Foreste), Pietro Lo Monaco (Protezione civile), Alessandra Russo (Lavoro), Salvo Taormina (Finanze).

Sedi già vacanti prima del 30 dicembre o già assegnate precedentemente ad interim: Ragioneria Generale (Vincenzo Emanuele ad interim), Attività produttive (Rosolino Greco ad interim), Pesca (Salvatore Barbagallo ad interim).

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**